

	<p align="center">ALL. PR-500-GAP/05 Linee Guida per Istanze per Attraversamenti e Parallelismi Reti Ferroviarie”;</p>	<p align="right">Rev.00 del 11.01.23 Pagina 1 di 5</p>
--	---	--

Linee Guida per Istanze per Attraversamenti e Parallelismi Reti Ferroviarie

Condotte e Canali Convoglianti Liquidi e Gas (D.M. 04/04/2014 N. 137), Elettrici, Telecomunicazioni

La procedura per richiedere l’autorizzazione di attraversamenti o parallelismi ferroviari deve essere presentata esclusivamente attraverso l’invio di una *pec* da parte del richiedente¹, che rispetti le linee guida enunciate di seguito:

- Destinatario per competenza:
 - Ente Autonomo Volturno S.r.l. enteautonomovolturno@legalmail.it
- Destinatari per conoscenza:
 - Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania dg.500800@pec.regione.campania.it
 - U.O.D. Attività ed interventi connessi alla mobilità ferroviaria della Regione Campania uod.500801@pec.regione.campania.it
- Oggetto²: “12.04.01_Istanza_AT: [Richiedente]+[Comune]+[Breve descrizione]”
- Allegato primario (in formato pdf):
 - a. Istanza, in cui siano riportati i dati del bollo telematico, e firmata digitalmente³ secondo il modello Mod.1 (in allegato alle seguenti linee guida);
- Allegato secondario (in formato zip), contenente i documenti elencati di seguito in formato pdf, e firmati digitalmente, laddove prevista la firma del richiedente (o del tecnico progettista):
 - b. Aerofotogrammetria della zona interessata o corografia;
 - c. Ampio stralcio del particellare catastale riportante l’asse dell’attraversamento;

¹ Il richiedente può essere il titolare dell’attraversamento o parallelismo, ovvero il proprietario, il comproprietario, l’usufruttuario, l’amministratore di condominio, l’interessato dall’opera o il professionista investito della procura speciale da parte del titolare per la presentazione della domanda e degli eventuali tecnici all’invio della documentazione tecnica di cui firmatari.

² L’oggetto della pec deve contenere la codifica “12.04.01_Istanza_AT” per consentire la presa in carico dell’istanza, trattandosi di una procedura automatizzata; a titolo meramente esemplificativo l’oggetto della pec può essere del tipo: “12.04.01_Istanza_AT: Mario Rossi, Pompei, passaggio cavi fibra ottica presso via G. Fucci, 69”)

³ Nel caso il richiedente non sia dotato di firma digitale, potrà sottoscrivere il documento con firma autografa ma allegando allo stesso un documento di identità in corso di validità.

- d. Planimetria particolareggiata della zona in scala 1:100 o 1:200 estesa ad un raggio non inferiore ai 50,00 metri dalla rotaia più vicina e da ambo i lati, riportanti la sede ferroviaria e tutti gli impedimenti ricadenti nell'area interessata (pali di linea aerea, armadi, ACEI, barriere e piantane PL, caselli prefabbricati, recinzioni, pietre miliari, ecc.) nonché il Comune ove ricade l'attraversamento o il parallelismo;
- e. Indicazione delle coordinate Gps (nel formato Dmm) del punto di intersezione tra l'asse del binario e la struttura attraversante;
- f. Sezione longitudinale lungo l'asse dell'impianto in scala 1:100 o 1:200;
- g. Sezioni trasversali in corrispondenza della sede ferroviaria, in scala 1:100 o 1:200, con le caratteristiche degli attraversamenti già esistenti. Per gli attraversamenti inferiori (fognari, idrici e gasdotti) vanno riportate le fondazioni dell'opera ferroviaria interessata;
- h. Particolari dell'impianto in scala adeguata (pozzetti d'ispezione, giunti di raccordo, distanziatori, ecc.);
- i. Esauriente relazione tecnica descrittiva delle opere a farsi e relativo cronoprogramma;
- j. *Solo* per la realizzazione di condotte e canali convoglianti liquidi e gas, relazione progettuale resa ai sensi della vigente normativa (D.M. 04/04/2014 n. 137);
- k. *Solo* in caso di attraversamento effettuato col “*metodo dello spingitubo*”, si deve rappresentare sul grafico progettuale la camera di spinta; essa dovrà sempre trovarsi al di fuori delle sbarre di TPL e dei confini ferroviari, ad una distanza dalla più vicina rotaia, o da eventuali opere fisse ivi presenti pari alla profondità dello scavo maggiorata di 1,00 metri;
- l. *Solo* in caso di attraversamenti inferiori con gasdotti, con tubi idrici e con tubi gas o di attraversamenti interrati, in corrispondenza di P.L., con gasdotti, con tubi idrici e fognari e con tubi gas occorre relazione di calcolo che tenga conto sia dei carichi ferroviari (D.M. 04/04/2014 n. 137 ex 2445/1971) che dei carichi stradali; ovvero, occorre la relazione di calcolo del tubo di protezione al carico stradale, considerando come sovraccarico mobile il transito contemporaneo in corrispondenza della condotta di n. 2 automezzi circolanti in direzioni opposte, aventi un peso ad asse di 13 tonnellate;
- m. *Solo* per gli attraversamenti idrici, per verificare la possibilità di smaltire la portata idrica in caso di rottura in corrispondenza dell'attraversamento in questione va, inoltre, verificata:
 - m.1. La possibilità di allontanare, da entrambi i pozzetti (punto 4.4.8 D.M. 04/04/2014 n. 137) la fuoriuscita di acqua verso gli impianti fognari esistenti;

 IN VIAGGIO DAL 1889	ALL. PR-500-GAP/05 Linee Guida per Istanze per Attraversamenti e Parallelismi Reti Ferroviarie";	Rev.00 del 11.01.23 Pagina 3 di 5
---	---	---

- m.2. La portata, la pressione d'esercizio ed il calcolo della massima sovrappressione per colpo d'ariete;
- m.3. Profilo piezometrico della condotta, in caso di rottura in corrispondenza dell'attraversamento, considerando eventualmente, anche il contributo di portata fornito dal tratto di condotta a valle;
- m.4. Verifica dello smaltimento dell'intera portata della condotta in caso di rottura, attraverso i previsti scarichi di fondo (o attraverso luci di sfioro alla sommità dei pozzetti) e tenendo conto dei livelli di massima piena del ricettore finale;
- m.5. Verifica dei pozzetti alla spinta idrostatica e profilo altimetrico dello scarico di fondo (o delle canalette successive alle luci di sfioro) e benessere dell'ente proprietario del ricettore finale allo scarico dell'eventuale portata di rottura.
- n. Solo in caso di preesistenza di altri attraversamenti (come condutture di gas, di liquidi, ecc.), dichiarazione dell'ente proprietario del servizio che nulla osti alle attività;
- o. Copia del bonifico bancario per "*Oneri Istruttoria Pratica*" avente i seguenti estremi:
- **IBAN** IT 96R 03104 03402 000000822036
 - **Destinatario** Ente Autonomo Volturno S.r.l.
 - **Intestatario** Il richiedente
 - **Causale** Oggetto della pec + "*Oneri Istruttoria Pratica*"
 - **Importo** € 1.500,00 + iva⁴
 - **Riferimento** Transation Reference Number (TRN)
- bonifico**
- p. Solo in caso di effettuazione della procedura "*Analisi preliminare e sopralluogo*" dell'EAV Srl, copia del bonifico bancario per i relativi oneri⁵;
- q. "*Dichiarazione di Liberatoria*" secondo il modello Mod.2 (in allegato alle seguenti linee guida);
- r. "*Dichiarazione sostitutiva per le marche da bollo*" secondo il modello Mod.3 (in allegato alle seguenti linee guida) dove il richiedente apporrà le marche da bollo, per i documenti che le prevedono, e le annullerà avendo l'accortezza di riportare i relativi dati di riferimento, ovvero il n. identificativo e la data.

⁴ In caso di attivazione della procedura di "*Analisi preliminare e sopralluogo*" prevista dall'EAV Srl, è possibile avere il conguaglio del costo già sostenuto, con il pagamento della sola differenza rispetto all'importo indicato al punto o.

⁵ Affinché il conguaglio previsto dalla procedura sia attuabile, il Richiedente della procedura "*Analisi preliminare e sopralluogo*" ed "*Istanza Attraversamenti e Parallelismi*" deve essere lo stesso.

	<p align="center">ALL. PR-500-GAP/05</p> <p align="center">Linee Guida per Istanze per Attraversamenti e Parallelismi Reti Ferroviarie”;</p>	<p align="center">Rev.00 del 11.01.23 Pagina 4 di 5</p>
--	---	---

Inoltre, si fa presente al richiedente che in fase di definizione della pratica, se dovuto, potrebbe esser richiesto il versamento di ulteriori oneri, come dettagliato nella *“Tabella 1 – Oneri definizione pratica”*, da effettuarsi da parte del titolare della istanza con bonifico bancario, mentre per gli estremi del bonifico si rimanda al precedente punto o. delle seguenti linee guida, dove la causale e l’importo sono da riferirsi alla seguente tabella (e.g. di causale: Oggetto della pec + “Oneri Sorveglianza” + Nominativo).

Denominazione Onere	Descrizione	Importo
Oneri Tolta Tensione T.E.	<i>Costo per lo svolgimento dei lavori in assenza di tensione, esclusivamente di notte in regime di interruzione di servizio</i>	1000,00 €/ notte
Oneri Sopralluoghi	<i>Costo per lo svolgimento del sopralluogo, verbale di constatazione, delle prove idrauliche e/o regolare esecuzione</i>	3500,00 € + iva
Oneri Sorveglianza Diurna	<i>Costo per la sorveglianza dei lavori diurni al die</i>	200,00 €/ die
Oneri Sorveglianza Notturna	<i>Costo per la sorveglianza dei lavori diurni al die</i>	500,00 €/ die
Canone Sorveglianza	<i>Canone annuo di sorveglianza opera di attraversamento;</i>	600,00 €/ anno
Deposito Cauzionale	<i>Deposito cauzionale</i>	1200,00 €
Canone Occupazione Suolo	<i>Canone annuo⁶ di occupazione suolo E.A.V.</i>	[da definirsi] €

Tabella 1 - Oneri definizione pratica

⁶ Il canone annuo di occupazione del suolo E.A.V. è formulato secondo i criteri adottati dai comuni ove ricadrà l'opera stessa, applicando la tariffa base Cosap o Tosap (aggiornata alla data del rilascio dell'autorizzazione) in riferimento a D.Lgs 15/12/1997 n. 446 e s.m.i.